

Codice A1103A

D.D. 31 marzo 2026, n. 260

Ordinanza d'ingiunzione di pagamento di sanzione amministrativa pecuniaria ai sensi dell'art.18 della L.n.689/1981 per violazione della L.R. 4/2009- (P.V.106 -107/2021 - CCF STAZIONE omissis - F.94a -94b/2021 FOR- ACC. 578/2026-580/2026).



ATTO DD 260/A1103A/2026

DEL 31/03/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A11000- RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

A1103A - Politiche fiscali e contenzioso amministrativo

OGGETTO: Ordinanza d'ingiunzione di pagamento di sanzione amministrativa pecuniaria ai sensi dell'art.18 della L.n.689/1981 per violazione della L.R. 4/2009– (P.V.106 -107/2021 - CCF STAZIONE *omissis* - F.94a -94b/2021 FOR- ACC. 578/2026-580/2026)

Visti gli atti trasmessi, con nota Pec del 12/11/2021 del 29/10/2021 dalla Regione Carabinieri Forestale “Piemonte” – Stazione Carabinieri forestale Settimo Vittone a carico del Sig. *omissis* (cod. ben. n. **395807**), *omissis* (C.F. *omissis*) residente in *omissisomissis1 omissis* in qualità di trasgressore, nei confronti del quale, con processi verbale n. 106/2021 e 107/2021 del 11/10/2021 elevati da agenti di P.G. alle dipendenze del corpo sopraccitato per i fatti riscontrati in località *omissis* del Comune di Ivrea (mappa catastale del comune di Ivrea *omissis*) , in data 04/08/2021, sono state accertate le seguenti violazioni:

a) art.13 della L.R. 4/2009 in relazione all' esecuzione di interventi selvicolturali in assenza di *comunicazione semplice* (**P.V.106/2021**);

b) *art. 20 comma 1 lett. a) della L.R.4/2009 e dell'art.22 del DGR 8/R del 20/09/2011 (Regolamento forestale), relativo all'inosservanza del divieto di conversione a ceduo delle fustaie, senza il rilascio della copertura minima a fine intervento (non inferiore - secondo il sopraccitato art.22 - al 50%)* (**P.V.107/2021**);

Constatata la regolarità della contestazione di suddetta violazione;

visto che non risulta in atti che l'interessato si sia avvalso del pagamento della sanzione amministrativa in misura ridotta previsto dall'art. 16 della Legge 24/11/1981, n. 689 né che lo stesso abbia presentato nei termini scritti difensivi e/o richiesta di audizione come previsto dall'art. 18 della legge 24/11/1981, n. 689;

ritenuta pertanto la fondatezza delle violazioni accertate e tenuto conto del valore di prova legale del verbale di contestazione quanto alle circostanze di diretta percezione dell'accertatore;

richiamati:

- l'art.13 della L.R. 4/2009 , come sanzionato dall'art. 36 comma 1 lett. c) della L.R. 4/2009;

- gli artt. 20 comma 1 lett. a) della L.R.4/2009 e 22 del DGR 8/R del 20/09/2011 (Regolamento forestale), come sanzionati dall'art.36 comma 1 lettera d) della medesima L.R. 4/2009;

dato atto che da verifiche effettuate presso gli uffici regionali competenti il soggetto non risulta iscritto all'albo delle imprese e/o operatori forestali (TAIF) - di cui all'art.31 della L.R.4/2009 - ai fini dell'applicazione dell'eventuale sanzione accessoria della sospensione dall'albo stesso;

vista la citata legge 24/11/1981, n. 689;

vista altresì la D.G.R. del 3 agosto 2017, n. 29 – 5460 in materia di rimborso spese sostenute per la notificazione degli atti di irrogazione di sanzioni amministrative;

atteso peraltro che, ai fini della determinazione della sanzione amministrativa, vanno valutate l'entità dell'infrazione accertata e le circostanze in cui il comportamento è risultato manifestarsi;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

dato atto che l'accertamento contabile relativo al presente atto è stato assunto con separata determinazione dirigenziale n. e vengono di seguito richiamati:

Capitolo	Accertamento	Descrizione
31165/2026	580/2026	Sanzione
39580/2026	578/2026	Spese di notifica

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- vista la L. n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e la legge regionale n. 14 del 14/10/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- visto il D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- vista la L.R. n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- vista la L. n. 190 del 06/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- visto il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di

accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- vista la D.G.R. 25 gennaio 2024, n. 8-8111 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361.";
- vista la legge 689/1981;
- vista la legge regionale n. 17 del 2023;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021.";
- vista la D.G.R. 3 agosto 2017, n. 29-5460 "Legge regionale 30 dicembre 2008, n. 35. Determinazione dell'ammontare delle spese sostenute per la notificazione degli atti impositivi e degli atti di contestazione e di irrogazione delle sanzioni relativi ai tributi regionali e di quelli relativi alle altre materie di competenza della Regione, ripetibili nei confronti del destinatario dell'atto notificato";

determina

- in **Euro 150,00** la somma dovuta a titolo di sanzione amministrativa per la condotta di cui alla lett. a);

- in **Euro 1850,00** la somma dovuta a titolo di sanzione amministrativa per la condotta di cui alla lett. b);

per complessivi Euro 2000,00 a titolo di sanzione ed Euro 10,61 per le spese di notifica ai sensi dell'art. 10 L. 3/8/1999, n. 265;

I N G I U N G E

al sunnominato *omissis*, per le motivazioni indicate in premessa, di pagare la somma complessiva di **Euro 2010,61 di cui Euro 2000,00** a titolo di sanzione ed Euro 10,61 a titolo di spese di notifica secondo il disposto dell'art. 18 legge 24/11/81, n. 689 entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, **con versamento da eseguire utilizzando l'avviso di pagamento allegato (modalità pagoPA).**

In caso di mancato adempimento nel termine prescritto si procederà alla riscossione della somma mediante esecuzione forzata/emissione a ruolo, a norma del disposto del R.D. 14/4/1910, N. 639, del D.P.R. 29/09/1973 di cui all'art.14 della L.R.17/2023.

Avverso la presente ingiunzione può essere proposta opposizione davanti all'Autorità giudiziaria ordinaria ai sensi dell'art. 22 L. 24/11/81, n. 689 modificato e integrato dal D.lgs. 1/9/2011, n. 150 entro il termine fissato per l'adempimento.

A mente di tali disposizioni l'opposizione non sospende l'esecuzione del provvedimento, salvo che il Giudice, concorrendo gravi motivi, disponga diversamente con ordinanza inoppugnabile.

In caso di ritardo nel pagamento, ex art. 27 L. 24/11/81, n. 689 la somma dovuta è maggiorata di un decimo per ogni semestre a decorrere da quello in cui la sanzione è divenuta esigibile.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi del Decreto Legislativo 33/2013, in materia di trasparenza nella pubblica amministrazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

IL DIRIGENTE (A1103A - Politiche fiscali e contenzioso amministrativo)

Firmato digitalmente da Enrico Miniotti